

Liceo scientifico - Liceo linguistico
Tecnico: - Indirizzo Giuridico Economico Aziendale - Amministrazione, Finanza e Marketing - Turismo
Professionale: - Indirizzo enogastronomico ed ospitalità alberghiera - Indirizzo operatore turistico
Via Rossi/Casacampora 3 Tel. (+39)081 7396340 (+39)081 7774666 - Fax (+39)081 7396269
Via Marittima 6 Tel. e Fax (+39)081 7397980 Ercolano (Na)

Email: nais01100g@istruzione.it - Cod. Mecc NAISO1100G - C.F 94058920631
Indirizzo posta elettronica certificata: nais01100g.istruzione@pec.it

I.I. SUP. "A. TILGHER"
ERCOLANO
180313
PROTOCOLLO N° 1655/C-1 C

Al Dirigente Scolastico
Prof.ssa Giuseppina Principe
Al DSGA
Alla Vicaria
Al membri del C.d'I.

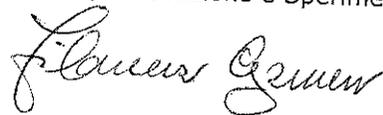
Oggetto: Nota di trasmissione documenti

Con la presente si trasmettono i seguenti documenti:

- Comunicazione al Presidente e al C.d'I;
- Piano di Formazione biennale;
- Piano finanziario di Formazione biennale;
- Proposta di Sperimentazione biennio;
- Proposta finanziaria per Sperimentazione;
- Proposta progettuale Funzione Strumentale area 5;
- Compiti della Funzione Strumentale area 5.

Ercolano, 18/03/2012

Prof.ssa Filomena Gamen
Funzione Strumentale
Formazione, Innovazione e Sperimentazione



PROGETTO FORMAZIONE A SCUOLA

LA FORMAZIONE DOCENTI

DI DURATA BIENNALE: 2013/2014, 2014/2015

Piano di formazione del personale docente dell'Istituto di Istruzione Superiore "A. Tilgher" di Ercolano:

Atteso che

- l'attività di formazione costituisce un diritto per il personale docente con contratto a tempo indeterminato ed un dovere per l'Amministrazione, in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo di tutte le professionalità;
- l'azione deve essere di perequazione alla valorizzazione della professionalità del personale scolastico e dell'azione didattica che ne costituisce il cuore;
- le iniziative di promozione della stessa sono dirette alla formazione del personale della scuola, allo sviluppo progressivo dell'autonomia scolastica e funzionali all'incremento della qualità del sistema scolastico, all'innalzamento dei livelli di apprendimento, alla prevenzione ed alla riduzione della dispersione scolastica, coerentemente con gli obiettivi fissati dall'Intesa sulla Conoscenza del 27 giugno 2007, dal Consiglio Europeo di Lisbona del 24 marzo 2000, dal programma di lavoro "Istruzione e formazione 2010";
- le conquiste delle scienze cognitive devono trovare uno spazio adeguato nelle scuole e nelle pratiche di tutti i giorni;

nell'ambito di un percorso biennale, 2013/2014, 2014,2015, si propongono i seguenti percorsi formativi per la "Formazione in servizio":

1. Formazione e azione di supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico;
2. Formazione e azione di supporto ai docenti nell'uso delle Lavagne Interattive Multimediali al fine di potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche ;
3. Attività di preparazione e di formazione "puramente linguistica" per n. 2 corsi di Lingua Inglese finalizzati alle certificazioni rispettivamente di livello B1 e di livello B2 e un corso di Lingua Francese di livello B1 in vista della diffusione della didattica CLIL;
4. Formazione per autovalutazione e autocertificazione (VALES /INVALSI);
5. Formazione per "aggiornamento delle competenze in materia di "curricolo, valutazione e certificazione" necessaria ad affrontare con successo le nuove sfide formative ;
6. Formazione e supporto ai docenti per didattica laboratoriale per discipline;
7. Formazione e azione di supporto ai docenti (con apposita Commissione Sperimentazione costituita da tre docenti da individuare/proporre in sede di Collegio Docenti)in azione di sperimentazione didattica già approvata in sede di Collegio Docenti (Compiti e Progettazione della Funzione Strumentale area 5: Formazione, Innovazione e Sperimentazione) e diffusione dei risultati (bacheca virtuale sul sito della scuola);
8. Formazione nell'ambito di seminari locali, regionali e nazionali volti a soddisfare "I nuovi bisogni della didattica e i nuovi stili di apprendimento" e a sperimentare "Le nuove strategie formative nazionali ed europee";
9. Corso di "Ascolto empatico" per favorire i rapporti relazionali e la collaborazione.

Si rende noto che alcune di queste azioni formative andranno in vigore a partire dal corrente anno scolastico (punti: 1, 2, 3, 5, 7).

In merito all'azione di Sperimentazione di cui al punto N.7 , a partire da quest'anno, si propone una Commissione Formazione per l'attuazione della stessa sulle classi del biennio e, successivamente, a partire dall'anno sc. 2013/2014, la stessa Commissione continuerà la sua azione di supporto ai docenti e la proposta si estenderà anche ad altre classi (triennio) e/o azioni di Formazione quali quelle elencate ai punti N.1 e N.4.

Ercolano li, 18/03/2013

Prof.ssa Filomena Gamen

Funzione strumentale:

Formazione, Sperimentazione e Innovazione



PROPOSTA PROGETTUALE
Per piano di Formazione biennale
2012/2013 – 2013/2014

Facendo riferimento al punto N. 3 dell' o.d. g. del prossimo Collegio del 18 marzo 2013 e alla proposta di Formazione integrata dei prossimi due anni (2012/2013 -2013/2014), si presenta la seguente proposta per la realizzazione del piano di Formazione integrata:

In merito al punto N.1 e N.2 del documento:

- Formazione e azione di supporto ai docenti nell'uso del registro elettronico
 - Formazione e azione di supporto ai docenti nell'uso delle Lavagne Interattive Multimediali al fine di potenziare l'innovazione didattica attraverso l'uso delle tecnologie informatiche ;
- si prevedono due azioni con Formatori a titolo gratuito proposte rispettivamente dall'azienda Axios Italia, azienda operante a scuola per l'attivazione/manutenzione del sito per l'uso del registro elettronico e dalla Formazione Mondadori Education per una didattica digitale integrata.

1. In merito al punto N.3 del documento saranno previsti

- N. 2 Corsi di Lingua Inglese con personale madrelingua e Docente Tutor rispettivamente per certificazioni di livello B1 e B2 della lingua e per un numero di 40 ore ciascuno;
- N. 1 Corso di Lingua Francese con personale madrelingua e Docente Tutor per certificazione di livello B1 e per un numero di 40 ore.

2. In relazione al punto N.5 saranno previsti:

- N. 3 incontri di N. 3 ore con Formatore e Tutor su tematiche inerenti l'area formativa scelta dai docenti in seguito e sulla base di una rilevazione dei bisogni formativi della scuola con questionario proposto dalla responsabile della Formazione.

3. Le proposte di Formazione N. 4, N.6 e N.8 saranno oggetto di pianificazione finanziaria nel prossimo anno scolastico sulla base della proposta progettuale e delle esigenze dei Formatori.

4. Per l'attuazione dell'azione proposta al punto N.7 si richiedono:

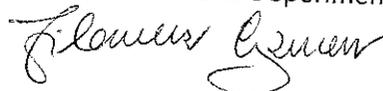
- Interventi di supporto ai docenti che aderiscono all'azione da parte di una Commissione di Sperimentazione formata da almeno tre docenti da individuare in sede di Collegio (vedi Compiti e Idea Progettuale funzione area 5 già deliberati in sede di Collegio Docenti 06 novembre 2012). La Commissione opererà per tutto il corso della sperimentazione (4 settimane) per N.5 incontri di N. 3 ore ciascuno.

5. Infine, per la proposta di Formazione N. 8 si prevedono nel biennio pianificato:

- eventi seminariali con Formatori esperti nell'ambito delle problematiche inerenti "I nuovi bisogni della didattica e i nuovi stili di apprendimento" e "Le nuove strategie formative nazionali ed europee";

Ercolano li, 18/03/2013

Prof.ssa Filomena Gamen
Funzione Strumentale
Formazione, Innovazione e Sperimentazione



Area 5 Formazione, Sperimentazione e Innovazione didattica

COMPITI

- stimolare all'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione nei processi di apprendimento
- consentire ad insegnanti e studenti di conoscere realtà differenti;
- motivare gli studenti con attività innovative
- stimolare la riflessione sui nuovi modelli di apprendimento delle giovani generazioni
- migliorare i metodi di insegnamento mettendoli a confronto e adottando un diverso approccio
- sviluppare ed implementare percorsi di formazione ed autoformazione per docenti
- proporre riflessioni sui saperi irrinunciabili e sulla didattica per competenze
- indicare riferimenti biblio-sitografici per la ricerca di esperienze di sperimentazione
- fornire materiali teorico-pratici per l'autoaggiornamento professionale
- organizzare seminari e convegni per la formazione in servizio
- incentivare e supportare buone pratiche relazionali all'interno delle classi (cooperative learning)
- proporre e raccogliere iniziative di sperimentazione didattica
- coordinare gruppi di lavoro sull'innovazione metodologica nelle varie discipline
- studiare e proporre la sperimentazione di nuovi e più efficaci ambienti di apprendimento
- proporre ed incentivare iniziative in rete per lo scambio di esperienze e per lo sviluppo di curricula verticali territoriali

Esposito, 18/03/2013

F. Lauer G. G. G.

IDEA PROGETTUALE

Funzione strumentale

Formazione, Sperimentazione e Innovazione didattica.

BREVE DESCRIZIONE DELL'AZIONE:

L'azione consentirà di coinvolgere insegnanti e alunni in pratiche di formazione e innovazione didattica attraverso esperienze di sperimentazione in campo per discipline.

FINALITÀ:

- Favorire la formazione in servizio;
- Migliorare i processi di insegnamento/apprendimento incoraggiando all'uso delle nuove tecnologie;
- Sperimentare ambienti di apprendimento nuovi ed efficaci;
- Proporre confronti di esperienze in rete per lo sviluppo di curricula orizzontali e verticali.

OBIETTIVI:

- Sviluppare e implementare percorsi di formazione ed autoformazione per docenti in gruppi di ricerca con la partecipazione spontanea dei colleghi interessati;
- Riflettere sui saperi irrinunciabili e sull'acquisizione delle competenze chiave;
- Presentare materiali utili a semplici sperimentazioni legate alle singole discipline;
- Coordinare gruppi di lavoro per discipline per la sperimentazione spontanea di proposte operative nell'ambito dell'innovazione didattica;
- Raccogliere iniziative di sperimentazione didattica;
- Stimolare forme efficaci di apprendimento partendo dai modelli di apprendimento delle giovani generazioni;
- Proporre attività innovative e interessanti per motivare gli alunni nel processo di apprendimento;
- Partecipare a seminari e convegni per approfondire e promuovere le nuove forme di sperimentazione;
- Favorire il confronto con i nuovi approcci didattici;
- Stimolare iniziative in rete sul territorio per lo sviluppo di curricula verticali.

OBIETTIVI TRASVERSALI:

- Collaborazione nell'azione di "Orientamento": diffusione dell'azione nelle scuole del territorio ed eventuale collaborazione in rete con le stesse per "Orientare" i nostri giovani e le loro famiglie a conoscere e successivamente a sperimentare con noi una delle politiche scolastiche del nostro istituto, quella dell'innovazione e della creatività nella didattica.
- Collaborazione nella fase di "Accoglienza": azioni di valutazione delle competenze digitali (essenziale al processo di innovazione didattica) degli alunni in ingresso;
- interazione in rete con scuole del territorio relativa alla sperimentazione proposta e pianificata nel gruppo di ricerca;
- interazione attiva scuola-famiglia per la solidarietà intergenerazionale (incoraggiare azioni di interazione in rete con la scuola con la mediazione di colleghi che si rendono disponibili e degli alunni stessi);

STRUMENTI:

Internet, posta elettronica, piattaforma ministeriale, sistemi di social networking, e creazione di spazi virtuali per azioni di "file sharing" per meglio rappresentare l'idea di sperimentazione e innovazione didattica in un'ottica di lavoro collaborativo.

FUNZIONI FONDAMENTALI (INTERNE ALLA SCUOLA)

Area docenti:

- Attività di formazione: avvio all'attività di formazione a quanti aderiranno alla proposta con informazioni relative alle modalità operative innovative;
- Proposte di partecipazione a seminari di formazione a scuola e sul territorio (eventualmente anche in campo nazionale);
- Presentazione di attività di sperimentazione legata alle singole discipline;

- Realizzazione di proposte operative nel campo della sperimentazione definite dal gruppo di ricerca;
- Gestione delle risorse informatiche e multimediali (organizzazione uso dei laboratori multimediali) essenziali alla sperimentazione e all'innovazione didattica;
- Coordinamento attività di progettazione (raccolta informazioni di inizio e fine attività);
- Partecipazione alle riunioni relative al POF a sostegno della sperimentazione della didattica multimediale;
- Integrazione dei progetti ai piani di lavoro individuali o dei C.d.c.;
- Consulenza e/o sostegno ai responsabili dei progetti avviati;
- Raccolta di informazioni per monitoraggio alla validità dei percorsi intrapresi e interventi di miglioramento se necessari;

Area alunni:

- Controllo competenze digitali alunni per le classi interessate (fase di accoglienza con esercitazioni di laboratorio);
- Formazione della classe con la presentazione dell'idea progettuale da sperimentare; Coinvolgimento della stessa nello sviluppo delle competenze chiave: istruzione e formazione iniziale con strategie utili all'alfabetizzazione progettuale (Raccomandazione degli stati membri europei);
- Monitoraggio dei risultati.

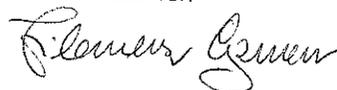
Area diffusione azione sul territorio:

- Diffusione azione sul territorio nel corso dell'azione di "Orientamento";
- Proposte concrete di collaborazione in rete;
- Azioni di accompagnamento e di sostegno alla collaborazione in rete.
- Monitoraggio risultati

Relazione finale dei risultati conseguiti.

Ercolano li, 26/10/2012

In fede
Filomena Gamen



In

"Formazione del Insegnante"

Anno sc. 2012/2013

OGGETTO: Proposta di sperimentazione (classi del biennio) per un breve percorso didattico per lo sviluppo delle competenze di «Cittadinanza Attiva e Costituzione»

(Presentata l' 11 marzo 2013 / avviso del 4 marzo 2013)

Se la singola scuola vuole essere autonoma deve:

Progettare tenendo conto dei bisogni degli allievi, degli obiettivi nazionali, del contesto culturale, sociale ed economico del territorio.

Avere un'identità che le verrà data dalla sua capacità di elaborare ipotesi, provarle e se necessario modificarle.

Produrre esperienze di ricerca e sperimentazione e documentarle a tutti i livelli.

Adattamento da fonte: <http://www.educational.rai.it/corsiformazione/autonomia>

TITOLO

Una didattica dell'accoglienza turistica per il potenziamento e l'ampliamento dell'offerta formativa.

FINALITA'

- Avviare un breve percorso di sperimentazione e PROGRAMMARE PER ASSI CULTURALI con il contributo delle singole discipline al fine di far acquisire agli alunni del biennio le COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA ATTIVA;
- Istituire un dipartimento (Commissione) dedicato alla Ricerca/ Sperimentazione, dove sia possibile, per gli insegnanti interessati, fare concretamente ricerca;
- Coinvolgere gruppi di insegnanti (consigli di classe) e di gruppi di alunni (classi trasversali del biennio);
- Pianificare e realizzare un «progetto» con l'impiego di competenze da porre al servizio della scuola e da questa prese in carico.

OBIETTIVI:

- orientare gli studenti (con attitudine) allo sviluppo di attività pratiche;
- sperimentare modalità di valutazione basate sulla realizzazione di "prodotti" (risultati);
- supportare i rischi di abbandono scolastico;
- utilizzare «saperi tradizionali» in forme innovative.

BREVE DESCRIZIONE DELL'AZIONE

1. Permettere agli alunni di Avere/Ricevere una visione
 - del potenziale turistico locale con effetti positivi sull'ambiente,
 - della cultura dell'identità locale,
 - dell'attività economica del territorio.
2. Assumere l'ambiente circostante come "grande libro" da indagare, analizzare, interpretare e valorizzare sotto vari profili (ambienti naturali - antropici, fauna, vegetazione, orografia...)
3. Pensare la storia locale come un vero e proprio laboratorio di osservazione, analisi, interpretazione e riflessione;

4. valorizzare il proprio territorio per imparare a rispettarlo, proteggerlo, conservarlo favorendone la conoscenza nella scuola ed anche al di fuori di essa;
5. Elaborare un'offerta turistica locale originale che consenta di differenziarsi da comuni/regioni comparabili concorrenti;
6. Elaborare prodotti turistici di promozione del territorio;
7. Fornire alla comunità esterna alcuni strumenti (testi scritti, CD ROM, mostra) per la lettura del territorio interessato;
8. Soddisfare la domanda del potenziale turista:
fornire all'utenza alcuni strumenti (testi scritti, CD ROM, mostra) per la lettura del territorio interessato

Negli ambienti di apprendimento più utili al raggiungimento degli obiettivi, gli studenti "costruiranno" i loro "prodotti" e si ritroveranno a studiare l'italiano, la matematica, le scienze, la storia, la geografia, le lingue..... per sperimentare, produrre, ideare, osservare, riflettere...e soprattutto

COLTIVARE: VALORI CULTURALI, VALORI PROFESSIONALI e IMPRENDITORIALI, VALORI ISTITUZIONALI, VALORI SCIENTIFICI, VALORI TECNOLOGICI.....

DURATA DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE DELLA 1° FASE

Limitatamente all'anno scolastico in corso, si prevede una fase di avvio alla sperimentazione con la realizzazione di una parte del progetto che prevede un percorso breve (15 aprile – 17 maggio) che prevede

- Somministrazione di un questionario di rilevazione di competenze (Sapere e Abilità) in relazione agli obiettivi;
- Rilevazione dei risultati del questionario,
- Predisposizione di materiali o proposte di azioni autonome per migliorare le proprie abilità di cittadino attivo.
- Valutazione in termini di competenze
- Ulteriore somministrazione del questionario per verifica della validità dell'azione didattica e delle competenze acquisite.

Il progetto, se deliberato in sede di Collegio Docenti, potrebbe avere la durata di un anno scolastico nel prossimo anno 2013/2014.

VALUTAZIONE

La valutazione sarà un processo che avverrà in termini di competenze relative ai 4 assi culturali.

STRUMENTI

Utilizzo di strumenti multimediali per la ricerca e la realizzazione di prodotti multimediali in termini di valutazione e risultati.

RISORSE UMANE (in orario curricolare)

Commissione di Sperimentazione composta da tre persone (coordinamento della F.S. Sperimentazione). Docenti e classi del biennio favorevoli all'azione di Sperimentazione. Tecnici di Laboratorio. Personale ATA.

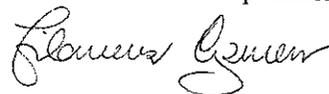
SPESE

La Commissione avrà la necessità di avere incontri pomeridiani per poter pianificare, controllare in itinere il processo di avvio del progetto, monitorare i risultati con apposite griglie, relazionare, documentare e disseminare i risultati sul sito della scuola.

Per la Commissione si propone un compenso di N. 60 ore (20 ore x ciascun membro)

Ercolano, 18/03/2013

Prof.ssa Filomena Gamen
Funzione Strumentale
Formazione, Innovazione e Sperimentazione



Al Presidente del Consiglio d'Istituto
Al Dirigente Scolastico
Alla Vicaria
Ai colleghi del Consiglio d'Istituto

Oggetto: Comunicazione al C.d'I .Sperimentazione per classi di biennio. Proposta della prof.ssa Filomena Gamen e sua richiesta di inserimento della stessa all'o.d.g. del Consiglio d'Istituto del 18 c. m.
Esimio Presidente,

Visti i compiti della Funzione Strumentale N. 5: Formazione, Sperimentazione e Innovazione didattica;

Vista la breve descrizione della Funzione: L'azione consentirà di coinvolgere insegnanti e alunni in pratiche di formazione e innovazione didattica attraverso esperienze di sperimentazione in campo per discipline;

Visti gli obiettivi, le finalità e in particolare le FUNZIONI FONDAMENTALI (INTERNE ALLA SCUOLA) tra le quali:

- Presentazione di attività di sperimentazione legata alle singole discipline;
- Realizzazione di proposte operative nel campo della sperimentazione definite dal gruppo di ricerca;
- Coordinamento attività di progettazione (raccolta informazioni di inizio e fine attività Area docenti);
- Attività di formazione: avvio all'attività di formazione a quanti aderiranno alla proposta con informazioni relative alle modalità operative innovative;

Visti i risultati del questionario di rilevazione dei bisogni formativi della scuola

- condiviso in sede di riunione strumentale e sottoscritto dai partecipanti nel verbale della stessa in data 29 novembre 2012;
- proposto alla scuola con avviso del 30 novembre e in seguito a monitoraggio, reso pubblico nei risultati a tutti i docenti con invio in posta elettronica sotto forma di prodotto multimediale (presentazione in ppt).

La sottoscritta chiederà al Collegio e in seguito informerà il Consiglio in merito a quanto segue:

1. commissione di Sperimentazione didattica per proporre, presentare e attuare un breve percorso didattico legato al raggiungimento degli obiettivi della funzione stessa;
2. Spazio virtuale sul sito per la diffusione della proposta dell'azione e dei risultati della stessa.

Nella speranza che questa mia richiesta sia benevolmente accolta, si ringrazia anticipatamente.

Cordiali saluti.

Ercolano li, 16/11/2013

Si allega l' "Idea progettuale" della Funzione Strumentale area 5

Ercolano 18/03/2013 (per protocollo)

Prof.ssa Filomena Gamen

Funzione Strumentale Formazione

Filomena Gamen